

Typo eines Kolonenvertrages bei intensivem Weinbau, ohne Überlassung einer Wohnung.

(Usuell in der Gegend von Mezolombardo, Mezorcorona und Lavis.)

Copia.

Fra il signor e di Mezolombardo,
agenti per sè ed eredi si addivenne oggi al seguente:

Contratto di mezzadria

per il fondo vignato, particella catastale pertinenze di
Mezolombardo, di proprietà del signor

Condizioni:

1. Il contratto di mezzadria principia per ambedue le parti quest' oggi 25 marzo 1907 e termina senza bisogno di disdetta li 11 novembre 1914 (millenovecentoquattordici), restando riservato il caso di vendita, che rimane sempre libera al padrone.

a) Obblighi del padrone:

2. Dovrà contribuire al mezzadro $\frac{2}{3}$ di solfato di rame, $\frac{2}{3}$ di zolfo, $\frac{2}{3}$ di legnami pel ristauero dei pergolati vecchi, $\frac{2}{3}$ di letame, e precisamente questo consisterà ciascun anno in 4 (quattro) carri da quintali 24 per carro.

3. Per gli eventuali impianti nuovi dovrà contribuire tutto il legname, filo di ferro e letame necessario.

4. Dovrà dare al mezzadro un terzo del graspatto prodotto e lasciare al medesimo pure tutte le erbe, legumi e granaglie che produrrà nel fondo in parola.

b) Obblighi del mezzadro:

5. Dovrà lavorare il fondo senza alcun compenso in denaro, a tempo debito a da esperto agricoltore, coscienziosamente, secondo gli usi del paese, facendo tutti i lavori annuali ordinari richiesti in generale, ed in particolare i seguenti:

6. Vangherà due volte all' anno i campi, e precisamente in primavera ed in luglio o agosto, non seminerà o pianterà senza l' espresso permesso del padrone alcuna pianta sotto il pergolato.

7. Effettuerà a proprie spese tutti i carriaggi per condurre l' intero graspatto spettante al padrone dove questi destinerà, non però fuori del raggio comunale di Mezolombardo.

8. Contribuirà con un terzo solfato di rame, di zolfo, di legname e filo di ferro per restaurare i pergolati vecchi, più due carri di letame stallatico di 24 quintali ognuno, e questo ogni anno agricolo, non più tardi del mese di maggio. Dovrà avisare il padrone, o chi da questo gli verrà indicato, ogni qualvolta condurrà il letame in campagna, onde se ne possa accertare.